

AS955 - COMUNE DI BERTINORO (FC) - GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI

Roma, 12 giugno 2012

Comune di Bertinoro

Oggetto: richiesta di parere, pervenuta il 23 maggio 2012, ai sensi dell'art. 4 del DL 138/2011 e ss.mm., sulla bozza di delibera quadro relativa alle forme di gestione dei servizi educativi nel Comune di Bertinoro.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 6 giugno 2012 ha preso atto della nuova documentazione fornita dal Comune istante e sulla base della medesima esprime le seguenti considerazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del d.l. n. 138/2011 e ss.mm.

Alla luce delle nuove informazioni trasmesse e delle valutazioni compiute, si ritiene che l'amministrazione comunale abbia fornito elementi sufficienti a consentire una valutazione circa la *"sussistenza di ragioni idonee e sufficienti all'attribuzione di diritti di esclusiva"*, essendo stati evidenziati ragionevoli motivi per poter ritenere che, nel caso di specie, la libera iniziativa economica privata non possa ritenersi idonea a soddisfare i bisogni della comunità alle più vantaggiose condizioni economiche per l'utenza in relazione ai servizi di: i) assistenza scolastica con interventi di supporto educativo e di supporto assistenziale specialistico ad alunni con *deficit* gravi e gravissimi residenti nel Comune di Bertinoro e frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo o di secondo grado; ii) organizzazione e gestione di centri educativi pomeridiani (CEP) rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado; iii) organizzazione e gestione di attività di pre e *post* scuola rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia e primarie statali.

Si ritiene, inoltre, che l'amministrazione comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del DL 138/2011 e ss.mm., abbia evidenziato i vantaggi economici derivanti dalla scelta di procedere all'affidamento simultaneo con gara dei servizi citati.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'art. 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro dieci giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Chieppa